

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

32° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 APRILE 1989

Presidenza del Presidente ELIA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Ulteriore proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, istituita dal Senato il 17 marzo 1988» (**Doc. XXII, n. 1-ter**), d'iniziativa del senatore De Giuseppe e di altri senatori

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4
GUIZZI (PSI)	3
LOMBARDI (DC)	3
PONTONE (MSI-DN)	3
TEDESCO TATÒ (PCI), relatore alla Commissione	2

I lavori hanno inizio alle ore 15,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Ulteriore proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, istituita dal Senato il 17 marzo 1988» (Doc. XXII, n. 1-ter), d'iniziativa del senatore De Giuseppe e di altri senatori (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del documento: «Ulteriore proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, istituita dal Senato il 17 marzo 1988», d'iniziativa dei senatori De Giuseppe, Cappelli, Ossicini, Perricone, Ranalli, Signorelli, Sirtori e Zanella.

Prego la senatrice Tedesco Tatò di riferire alla Commissione sul documento in esame.

TEDESCO TATÒ, relatore alla Commissione. Signor Presidente, dedicherò poche parole per illustrare la richiesta di una ulteriore proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano.

Come i colleghi ricorderanno, questa Commissione venne istituita dal Senato il 17 marzo 1988 e le sue funzioni sono state già prorogate, su richiesta e decisione dei componenti della Commissione stessa, fino al 30 aprile prossimo. In una delle ultime riunioni della Commissione d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, il senatore Cassola - che è stato uno dei proponenti dell'istituzione di questa Commissione - ha sottoposto l'ipotesi di un'ulteriore proroga delle sue funzioni, motivandola con una esigenza circoscritta (a cui si fa riferimento nella relazione che accompagna la proposta oggi al nostro esame): l'opportunità di avvalersi in modo più congruo dei poteri d'inchiesta che la Commissione, a norma della Costituzione e del provvedimento istitutivo, può esercitare nei confronti degli istituti di ricovero e cura degli anziani. In quella occasione è stato rilevato che, nell'ambito dell'economia generale dell'attività svolta dalla Commissione, aveva prevalso un lavoro di studio e di ricerca (sono state organizzate diverse audizioni) rispetto ad una indagine e una inchiesta dirette.

Anche se la richiesta di proroga non può essere vincolata a tal fine, desidero sottolineare il motivo fondamentale per cui essa è stata avanzata (tra l'altro è evidenziato nella stessa relazione che accompagna il documento al nostro esame): potenziare l'attività d'inchiesta della Commissione. Personalmente caldeggio l'approvazione della

proposta di proroga essenzialmente per questo motivo (pur essendo buona norma non procedere a proroghe). Dobbiamo, infatti, tener presente la brevità della proroga richiesta: le funzioni della Commissione verrebbero prorogate fino al 31 luglio prossimo, con lo scopo di completare, anzi ampliare, la sua attività d'inchiesta. Non mi soffermerò sulle ragioni che militano a favore di questa attività, perchè basta leggere la cronaca dei giornali per accertare le dolorose vicende che vivono gli anziani in diversi istituti.

Signor Presidente, per questi motivi raccomando alla Commissione l'approvazione.

PRESIDENTE. Ringrazio la senatrice Tedesco Tatò per la sua esposizione.

Poichè nessuno domanda di parlare in discussione generale, passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico.

Ne do lettura:

Art. 1.

1. Il termine di cui all'articolo 2 della deliberazione adottata dal Senato della Repubblica il 17 marzo 1988, recante l'istituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, già prorogato al 30 aprile 1989 con deliberazione del 14 dicembre 1988, è ulteriormente prorogato al 31 luglio 1989.

GUIZZI. Signor Presidente, a nome del Gruppo parlamentare che rappresento, annuncio voto favorevole sulla proposta di proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano (che è stata proposta da un senatore socialista). Fino ad oggi questa Commissione ha svolto un lavoro proficuo, per cui credo che sia utile ed opportuno prorogare le sue funzioni, in base a quei motivi che sono stati evidenziati nella relazione della senatrice Tedesco Tatò.

LOMBARDI. Signor Presidente, onorevoli senatori, anch'io, per i motivi richiamati in questa sede dai senatori Tedesco Tatò e Guizzi, sono favorevole all'approvazione della proposta di proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano.

PONTONE. Signor Presidente, a nome del Gruppo parlamentare che rappresento, annuncio il voto favorevole sulla proposta di proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano. Ci auguriamo che con questa ulteriore proroga delle sue funzioni venga alla luce l'attuale situazione degli anziani; speriamo che si possa fare qualcosa per provvedere alle loro necessità e bisogni.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti la proposta di deliberazione nel suo articolo unico.

È approvata.

I lavori terminano alle ore 15,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO